



GIORNO DELLA MEMORIA 2016

Dopo la Shoah 1° febbraio / 1° marzo 2016

opere di **Eva Fischer** e di **Georges de Canino**

Eva Fischer - "Diario segreto" –

Selezione di dipinti dalla mostra allo Yad Vashem – Gerusalemme

Georges de Canino – "Prigionieri" –

Selezione di dipinti dalla mostra al Museo della Liberazione di Roma di via Tasso

a cura di **Francesca Pietracci**

inaugurazione e conferenza di apertura

lunedì 1° febbraio ore 18:00 – 20:30 - via Labicana 15/A – Roma

Interventi: **Lauro Rossi** Vice Presidente ANRP - **Leone Elio Paserman** Probiviro UCEI – **Giorgia Calò** Assessore alla Cultura CER - **Francesca Pietracci** Storica d'arte – **Alan David Baumann** Responsabile Archivio Fischer-Baumann - **Georges de Canino** Artista per la Memoria

Eva Fischer

è nata a Daruvar (ex-Jugoslavia) nel 1920, è vissuta e ha lavorato a Roma fino al 2015.

Sono più di trenta i suoi familiari scomparsi nei lager, compreso suo padre Leopoldo, Rabbino Capo e talmudista. Ha mantenuto segrete le sue opere sulla Shoah fino al 1989. *Principali mostre:* Museo di Belle Arti di Osaka, Museo Yad Vashem di Gerusalemme, Museo di Atene, Lefevre Gallery di Londra, Museo di Amsterdam e Fondazione della Cultura Ungherese di Budapest.

"I quadri esposti sono dedicati a mio padre e naturalmente a tutti quelli che non sono tornati ... lasciando a noi vivi l'eredità di ricordarli, frugando nel tempo, tra i labirinti della memoria ... queste mie opere appartengono ad un sentimento più che alla creazione di stati d'animo, sono una partecipazione al dolore di tutti i tempi."

Eva Fischer

Georges de Canino

è nato a Tunisi nel 1952, vive e lavora a Roma. L'artista si è dedicato costantemente ai temi della Shoah e della pace, della musica e della poesia. *Principali mostre:* 1974 Charleville (Francia), 1978 Biennale di Venezia, 1977 Beit Lohamei Haghetat (Israele), 2000 Vittoriano (Roma), 2002 Tempio di Adriano (Roma), 2012 Fosse Ardeatine (Roma).

"Questo è il tempo dell'ascolto, questo è il tempo per ricordare, questo è il tempo per non dimenticare. La presenza dei testimoni è sempre un evento, il bene e la speranza sono uniti al loro dolore, alle loro ferite e alle loro lacrime che, nelle notti insonni, scendono verso il cielo come stelle nel firmamento."

Georges de Canino